NESSUN DORMA!

IN PIAZZA PER GAZA

27 SETTEMBRE DUEMILA 25

Come musicisti impegnati da 25 anni a fianco degli ultimi e contro l'oppressione, siamo

Contro

- il genocidio perpetrato da Israele con la complicità dell'industria e della logistica* italiana
- la militarizzazione della società (scuole, comunicazione, città) in Toscana e in altre regioni anche con l'aumento delle infrastrutture militari
- la repressione verso chi sostiene la resistenza palestinese

Per

- la fine del commercio di armi con Israele
- BDS (Boicottaggio, Disinvestimento e Sanzioni)
- la fine di una logica bellicista alla base della società
- la solidarietà al popolo palestinese nei luoghi di lavoro, nelle scuole, nelle città.

Centro Popolare Autogestito CPA Firenze Sud

Quando

sabato 27 Settembre
14:00
Aggiungi al calendario
Download ICS Google Calendar iCalendar Office 365 Outlook Live

Tipologia evento

- Manifestazioni

NESSUN DORMA!
In piazza per Gaza
FREE PALESTINE!

Dopo lo sciopero e la mobilitazione di ieri con il corteo partito dalla rotonda all'uscita dell'A1 di Calenzano, Sabato 27 Settembre alle ore 14.00 in piazza de' Ciompi si torna in strada per la Palestina, contro il genocidio, la NATO, il riarmo e la guerra.
Un'iniziativa proposta e fortemente voluta dai Fiati Sprecati che nel loro 25° compleanno hanno deciso di coinvolgere decine e decine di musicisti e musiciste che si alterneranno con gli interventi durante il corteo.

Musica e parole chiare per LA PALESTINA LIBERA DAL FIUME FINO AL MARE!
Fai girare e partecipa!

Mobilitazione

SABATO 27 SETTEMBRE h.14:00

Firenze, Piazza dei Ciompi

Nel venticinquennale dei Fiati Sprecati, a fronte dei tragici eventi che stanno insanguinando il mondo, non possiamo non far sentire la nostra musica a supporto degli oppressi.

Scendi in piazza con noi per dire:

BASTA!

al genocidio e alla violenza che Israele perpetra nei confronti del popolo palestinese, costretto a subire occupazioni e apartheid. La resistenza palestinese è legittima (e va sostenuta);

- al sostegno, diretto o indiretto, italiano all'industria bellica israeliana, e condanniamo l'uso del nostro tessuto produttivo per alimentare questa e tutte le guerre;
- alla militarizzazione della società. Le città, le scuole e i territori sono sempre più militarizzati. Condanniamo anche la repressione di chi difende la Palestina, come nel caso di Anan Yaesh;
- alla sempre maggiore militarizzazione della Toscana. Non possiamo accettare che vengano istituiti comandi NATO senza che la popolazione neanche lo sappia. Ci opponiamo agli ampliamenti militari nel Pisano e Grossetano, e dei traffici militari nel porto di Livorno.

PER!

Fermare produzione e trasporto di armi destinate a Israele;

- partecipare a campagne di boicottaggio, disinvestimento e sanzioni (BDS);
- interruzione delle collaborazioni accademiche e militari nelle scuole con Israele;
- opposizione all'ampliamento degli aeroporti toscani, finalizzati solo al maggior impatto bellico sulla società;
- costruzione di una consapevolezza sempre maggiore nei luoghi di lavoro, nelle scuole, e ovunque sia possibile.

PALESTINA LIBERA, DAL FIUME FINO AL MARE!